



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

11 Aprile 2019

Pte, l'ambulanza è già in servizio ma il medico a bordo non c'è

Il comitato dei residenti di Scoglitti insorge. Aliquò: «Patti rispettati, ora tocca alla Regione»



GIUSEPPE LA LOTA

Sembrava una boutade la notizia apparsa qualche giorno fa in Emilia Romagna, ma se l'andazzo sarà questo anche in provincia di Ragusa serviranno i cosiddetti "riservisti", non militari ma sanitari. Richiamare in servizio i medici già andati in quiescenza? Non ci sono medici manco a pagarli a peso d'oro. A Scoglitti l'ambulanza medicalizzata, frutto di un accordo positivo raggiunto dopo un lungo dibattito fra comitato spontaneo della frazione e Asp di Ragusa, non parte ancora perché non ha il medico a bordo.

Una situazione che intorbidisce il clima politico e crea una giustificabile apprensione. "L'Asp ha mantenuto i

Non c'è disponibilità di personale sanitario e il manager chiarisce come interverrà

patti - dichiara il manager Angelo Aliquò - chi sostiene il contrario dice cose false. Dal primo aprile a Scoglitti c'è il Ppi con l'ambulanza Seus. Purtroppo manca ancora il medico a bordo perché non l'abbiamo. I componenti del comitato di Scoglitti mi avevano chiesto di trasferire, nelle more, l'ambulanza medicalizzata di Vittoria a Scoglitti. Ho risposto che non era di mia competenza ma dell'assessorato regionale. Ho scritto pertanto alla Regione ma ancora attendo risposta. Purtroppo la coperta è corta e non si può accontentare tutti. Anche dai Comuni montani Monterosso Almo e Giarratana arrivano richieste di un'ambulanza medicalizzata". Questa la situazione attuale a Scoglitti dopo le



SCOGLITTI

Aiello: «L'ufficio postale non smobiliterà lo sportello»

d.c.) Cento Passi di Vittoria e Scoglitti rassicura in merito al paventato pericolo di smobilitazione di uno dei due sportelli in servizio all'ufficio postale di Scoglitti. "Nel corso dell'incontro il direttore di Poste Vittoria Centro 2, Sebastiano Cucuzza che, tra l'altro, è anche segretario provinciale Slc Cgil Ragusa, ha spiegato che l'azienda, tra l'altro, si è impegnata a non trascurare i piccoli comuni nonché le frazioni potenziando i siti con i bancomat a testimonianza del valore che realmente l'azienda dà ai piccoli comuni e alle frazioni riconoscendone l'importanza" precisa Aiello di Cento Passi annotando la riuscita della protesta.



vicende dei mesi invernali risolte positivamente grazie anche all'intercessione della prefettura e della commissione prefettizia che amministra Vittoria. Nino Nicosia, uno dei componenti del comitato di Scoglitti, che ha preso parte a tutti gli incontri che ci sono stati, conferma quanto anticipato da Aliquò.

"Attualmente l'ambulanza è con l'autista e il soccorritore, ma se arriva il medico a bordo - ammette Nicosia - la situazione sarà meglio di prima. Perché avremo il medico di base nel Ppi h24. Prima, quando il medico di base usciva in soccorso con l'ambulanza, il presidio veniva chiuso, adesso grazie al medico fisso il servizio rimane attivo. Ci è stato promesso che appena arriverà il medico sarà messo a disposizione dell'ambulanza medicalizzata di Scoglitti".

"E così sarà - ribadisce il manager Aliquò - perché io sono uno che rispetta i patti. Si stanno facendo i concorsi per reperire medici, stiamo facendo il massimo. E a chi dice, per ritagliarsi un po' di visibilità mediatica, che i disastri gravi a Vittoria non sono stati pagati rispondo che non è vero". Sempre sull'ospedale di Vittoria, Aliquò è in grado di anticipare che sono in corso i lavori di manutenzione degli ascensori che gli incivili hanno sporcato con frasi e indicibili e disegni osceni. "Vado oltre - conclude Aliquò - siamo quasi pronti per mettere a gara, appena il progettista ci riconsegnerà il progetto definitivo, i lavori per la ristrutturazione del Pronto soccorso". Chi invece va molto a rilento è la Regione: non ha firmato la determina dei nuovi direttori generali.

Rifiuti e bando Aro, la gara è in dirittura d'arrivo «Risolti tutti gli intoppi»

La Sicilia 11 Aprile 2019

I tempi. Il commissario Dispenza chiarisce che la procedura potrà essere ultimata entro l'anno: «Grazie alle nostre sollecitazioni»

DANIELA CITINO

Prima della fine dell'anno la gestione del servizio dei rifiuti urbani potrebbe essere affidata alla ditta che lo avrà avuto assegnato per sette anni secondo le procedure stabilite nel bando Aro.

Ad annunciarne i probabili tempi è il commissario straordinario Filippo Dispenza che coglie l'occasione per fare alcune puntualizzazioni. «E' doveroso precisare che sia nel 2015 (quando era stato approvato) che nel giugno 2018 (quando era stato aggiornato), il Piano Aro non aveva avuto alcun seguito. Sono stato io, in rappresentanza della commissione straordinaria, a sollecitare sin dallo scorso settembre gli uffici del Comu-

ne a predisporre il bando settennale e a portare a compimento la procedura. Il 12 marzo scorso, il Piano di intervento, dopo un attento lavoro di rivisitazione e di rielaborazione, nell'ottica di una maggiore efficienza del servizio, è stato riapprovato e trasmesso agli organi competenti, ovvero la Regione e la Srr. L'iter, quindi, è stato già avviato, e ora bisogna attendere i tempi tecnici necessari per arrivare alla gara, ormai prossima» precisa Dispenza chiarendo le motivazioni per cui l'attuale gestione del servizio sia rimasto di competenza della Tech Servizi.

«Considerata la tempistica richiesta dalla procedura del bando e in vista della scadenza del contratto con la Te-

ch Servizi non potevamo far altro che rinegoziare con la ditta avvenuta in forza dell'articolo 4 del contratto del 20 luglio 2018 e come espressamente previsto dal bando di gara» rimarca il commissario straordinario sottolineando che «una gara ponte avrebbe richiesto tempi lunghi e non potevamo certo lasciare la città senza il servizio di igiene urbana». E aggiunge anche i benefit derivanti dalla negoziazione.

«Da un lato abbiamo ottenuto un risparmio di oltre centotrentamila euro, e dall'altro il miglioramento del servizio dello spazzamento meccanizzato. Va chiarito altresì che nella rinegoziazione abbiamo inserito la clausola che prevede la risoluzione u-

nilateralmente del contratto appena si sarà conclusa la nuova procedura di gara e ciò significa che il rapporto con la Tech potrebbe risolversi anche prima del 31 dicembre». Dispenza ribatte anche l'impegno sul fronte del contrasto alle discariche e all'abbandono dei rifiuti. «Per potenziare - rimarca Dispenza - i controlli nella zona del centro storico e garantire maggiore sicurezza abbiamo istituito un presidio di polizia municipale nei locali del convento dei Frati Minori, inoltre rispondendo ad una precisa esigenza dei cittadini, i turni dei servizi sono stati rimodulati per assicurare controlli efficaci nella zona della movida, così da permettere a tutti di trascorrere il weekend in tranquillità».



GdS 11 Aprile 2019

Raccolta rifiuti, proroga con una rinegoziazione

● Il commissario straordinario Filippo Dispenza spiega i motivi che hanno indotto la commissione prefettizia a decidere una proroga del contratto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per tutto il 2019, avvenuta con una rinegoziazione. «Alla scadenza del contratto, non c'era altra soluzione – ha detto Dispenza – una gara ponte avrebbe richiesto tempi lunghi e non potevamo certo lasciare la città senza il servizio. Rinegoziando, abbiamo ottenuto un risparmio di oltre 130 mila euro ed il miglioramento del servizio dello spazzamento meccanizzato. Abbiamo inserito una clausola che prevede che il contratto sarà risolto unilateralmente e anticipatamente; il rapporto con la ditta potrebbe risolversi anche prima del 31 dicembre». (*FC*)

«Esecuzioni forzate, la politica non fa abbastanza»



GIUSEPPE SCUDERI. Il presidente di Idea Liberale parla del caso Giacchi.

I drammatici fatti che hanno portato all'arresto dell'imprenditore vittoriese Angelo Giacchi impongono più di una riflessione sul tema dell'esecuzione forzata e dei pignoramenti dei beni. E' quanto affermano Giuseppe Scuderi e Valentina Tagliarini di Idea Liberale. «Scegliamo volutamente di intervenire dopo qualche giorno, a mente fredda – aggiungono – per analizzare la situazione lucidamente, lontani dai facili slogan che, purtroppo, caratterizzano la politica attuale. La cronaca rende evidente come l'attuale legislazione sia profondamente ingiusta e porta dolorosamente contrapposizione fra chi difende disperatamente i propri beni co-

struiti con tanta fatica e chi ha il dovere d'ufficio di eseguire forzatamente i provvedimenti dell'autorità. Il governo batta subito un colpo e dia un senso alla sua esistenza in vita riformando profondamente questo settore. Occorre una riforma in chiave sociale, in cui la prima casa sia finalmente resa intoccabile e gli altri beni espropriabili solo come ultima ratio, dopo aver dato all'impresa ogni possibilità di rimettersi in piedi onorando l'insolvenza».

Una situazione spiacevole che rischia di sconvolgere il tessuto produttivo e sociale. «Aziende e privati - prosegue nel suo intervento politico Idea Liberale - sono strangola-



ANGELO GIACCHI. Il caso dell'imprenditore vittoriese arrestato nei giorni scorsi in seguito agli avvenimenti legati a una esecuzione forzata deve spingere la politica a trovare una soluzione su vicende analoghe. Parola di Idea Liberale.

ti da una morsa formata da crisi economica, burocrazia oppressiva e criminalità che rende impossibile andare avanti. Non si devono mai più ripetere casi come quelli di Guarascio o Giacchi, quindi, la cosiddetta "nuova politica" la smetta di fare propaganda con annunci e proclami e dia concreta soluzione ai problemi. In ultimo rileviamo che, purtroppo, tranne qualche sparuto post di solidarietà su Facebook, nessuno ha posto il tema con concretezza, forse perché sembra passato di moda. Per noi non è così e terremo sempre alta l'attenzione». Un grido d'allarme rivolto alla politica affinché si possano attuare tutte quelle procedure che si rendono necessarie per attenuare il fenomeno.

D. C.

SPECIALE
ATLETICA

ISABELLA GRASSO, GIORGIA PICCIONE, GAIA LUCENTI, CARLA BORGESSE



MARATONA: IBLEI PROTAGONISTI DA ROMA...

e. c.) Domenica scorsa nella stessa giornata due maratone a Roma e Milano. Nella Capitale al traguardo un nutrito gruppo di iblei, dall'Ispica Running (nella foto Vincenzo Asta, 3h45'14"; Carlo Peluso, 3h56'05"; Claudion Cavarra, 4h57'40"; Vincenzo Spatola, 4h19'18" e Carmelo Padova, 3h24'37") all'Ultrarunning (Giuseppe Licitra, 3h05'11"; Alessandro Lorefice, 3h30'14"; Giovanni Cascone, 3h52'42" e Letizia Tavormina, 4h23'38"); la Barocco Running (Salvo Gennuso, 3h18'19", Concetta Di Paola, 4h40'57") e la Running Modica (Salvatore Licciardello, 4h36').



... A MILANO E SUI 21,097 KM DI VIENNA

e. c.) A Milano, al traguardo un poker dell'Ultrarunning con primati personali per Andrea Garofalo (3h03'28") e Vincenzo Azzollini (3h07'29") e hanno fatto bene anche Orazio Maggio (3h07'52") e Cosimo Azzollini (3h09'03"). Due i fondisti della Running Modica: Secondo Margiotta (3h18'57") e Stefano Giordanella (3h26'57"). La Barocco Running Ragusa che a Roma ha visto al via della stracittadina sui 5 km Tonino Spatola e Laura Cascone, ha visto protagonista nella mezza di Vienna Salvatore Trapani (nella foto) che ha chiuso col personale: 1h26'46".

PARALIMPICI SUPER

Nella 2ª prova di Coppa Italia Handy Sport da applausi



LOREDANA LUCENTI (HANDY SPORT RG)

ELENA CAMBIAGHI

La Handy Sport Ragusa continua a dominare la scena dell'atletica paralimpica italiana. Domenica scorsa Ragusa si è svolta la seconda prova della Coppa Italia Lanci, prima fase regionale e nonostante le avverse condizioni climatiche sono arrivati risultati importanti con in gara oltre ai campioni della Handy Sport Ragusa, anche numerosi atleti delle società siciliane che partecipano all'attività dell'atletica paralimpica.

Tutti sono andati a caccia di



ERMELINDA ROSSO (HANDY SPORT RG)

No al Doping Ragusa da record

Non si fermano più i talenti del tecnico Guastella: migliorati altri tre limiti provinciali

LORENZO MAGRI

La stagione dei record continua e sempre nel segno dei talenti della No al Doping Ragusa. Da Siracusa a Catania i giovani del tecnico Mauro Guastella e Simona Giummarra hanno sbaragliato il campo e sono arrivati due nuovi primati iblei che sembravano dovessero durare ancora a lungo.

A Siracusa, in occasione della 2ª prova interprovinciale, Alessandro Ben Chabene è atterrato a 6,42 ne lungo stabilendo il nuovo record ibleo cadetti che cancella di due centimetri il 6,40 ottenuto nel lontano

1985 da Concetto Aprile (Atletica Modica) e che conferma il talento di questo italo-tunisino che adesso si allena a Ragusa con Mauro Guastella. Alessandro Ben Chabene con questa misura ha anche staccato il «pass» per partecipare ai tricolori cadetti.

Nella stessa riunione di Siracusa, altro limite battuto con Gaia Lucenti che ha corso gli 80 ostacoli in 13"3 battendo il precedente record ibleo cadette che resisteva dal 1990: 14"3 di Salvina La Porta (Padua).

Neanche il tempo di fare festa e la No al Doping è tornata protagonista sabato scorso alla Cittadella del Cus

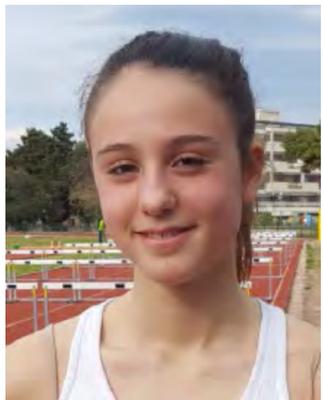
Catania in occasione dei regionali di staffette. Oltre a titoli e medaglie, sono arrivati due nuovi record provinciale con il quartetto della 4 per 100 cadetti composto da Alessio Guastella, Claudio Tumino, Leonar-



LA 4 PER 100 RAGAZZE DELLA NO AL DOPING

do Carfi e Giovanni Cipolla che ha chiuso al 2º posto in 46"77 cancellando il 47"56 ottenuto nel 2018 dai compagni di squadra Ben Chabene, Bonelli, Di Grandi e Naccarino.

L'altro record è arrivato nella fi-



LA PRIMATISTA GAIA LUCENTI (NO DOPING)

nale della 4 per 100 cadette con lo straordinario quartetto composto da Carla Borgeese, Gaia Lucenti, Giorgia Piccione e Isabella Grasso che ha vinto il titolo regionale e con il tempo di 43"47 hanno migliorato il record ibleo che lo stesso quartetto avevano già battuto lo scorso 16 marzo a Ragusa con 54".

Tornando alle gare di Siracusa, la No al Doping ha messo in mostra sui 1200 siepi Vincenzo Naccarino vincitore in 3'47"4; sui 300 piani Isabella Grasso e Giorgia Piccione e nel martello Leonardo Carfi che ha vinto la gara col nuovo personale fissato a 33,66.



4 PER 400 JUNIOR DELLA RUNNING MODICA

Doping (Di Grandi, Bonelli, Naccarino, Ben Chabene) 46"77; 4) No al Doping (B) (Guastella, Tumino, Carfi, Cipolla) 49"62; 8) Running Modica (Iacono, Casiraro, Gerrata, Spadaro) 52"63. Ragazze: 1) No al Doping (Di Grandi, Ottaviano, Occhipinti, Artimagnella) 57"15; 3) No al Doping (B) (Barone, Di Ganci, Scrofani, Bonarrico) 60"18. Assoluti m.: 3) Running Modica (Iozzia, Massari, Cavallo, Sciortino) 46"04.

● 4 per 400. Allieve: 3) No al Doping (Di Stefano, Lombardo, Iacono, Leggio) 5'03"77. Juniores m.: 3) Running Modica (Cirrone, Agosta, Noto, Cannizzaro) 3'37"16. Assoluti m.: 1) Running Modica (Brafa, Sciortino, Sammito, Macaudo) 3'50"53; 4) No al Doping (F. Carnemolla, Avola, Frasca, D. Carnemolla) 4'03"93.

L. MAG.

I RISULTATI DELLE GARE DI CATANIA E SIRACUSA

Lucenti e Ben Chabene ok
La Running Modica d'oro
con la 4 per 400 assoluti

Ai regionali di staffette a Catania, oltre ai record sono arrivati tre titoli regionali che portano la firma delle 4 per 100 cadette e ragazze della No al Doping e la 4 per 400 assoluta della Running Modica. Argento per la 4 per 100 cadetti della No al Doping che ha vinto tre bronzi con la 4 per 100 allieve e ragazze e la 4 per 400 allieve e medagliere chiuso dal bronzo della 4 per 400 juniores del prof. Salvo Pisana che schierava l'azzurro Carmelo Cannizzaro che quest'anno non correrà le siepi e si dedicherà a 800 e 1500. «Abbiamo deciso di dedicare una stagione - ci dice il prof. Pisana - sulle distanze piane ma senza lasciare le siepi che rimangono sempre l'obiettivo primato di Cannizzaro».

Tornando alle gare interprovinciali di Siracusa oltre ai due record di Alessandro Ben Chabene e Gaia Lu-



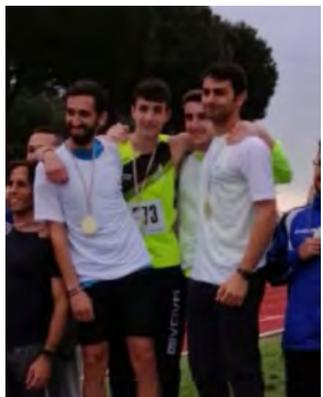
LA 4 PER 100 ALLIEVE DELLA NO AL DOPING

centi e le prove Isabella Grasso, Giorgia Piccione (46"2 per entrambe e secondo posto ex aequo), Leonardo Carfi e Vincenzo Naccarino, sono arrivati altri risultati importanti della No al Doping. Gaia Lucenti ha vinto anche il triplo con 9,21; nel peso 4ª Carmen Concetta Puglisi (6,25); sui



LUNGO: ALESSIO GUASTELLA E ALESSANDRO BEN CHABENE

100 ostacoli 2º Tommaso Valvo (17"7) e 3º Alberto Bonelli (19"6); sui 1200 siepi, 3ª Carla Borgeese (5'20"5); sui 300 piani 3ª Daniele Di Grandi (42"3) e nel lungo oltre ai 6,42 di Ben Chabene, c'è stato il 4,93 di Alessio Guastella e il 4,89 di Claudio Tumino.



4 PER 400 ASSOLUTA DELLA RUNNING MODICA

REGIONALI STAFFETTE

● 4 per 100. Allieve: 3) No al Doping (Di Stefano, C. Piccione, Virgata, Leggio) 55"46. Allievi: 4) No al Doping (Carnemolla, Feillafe, Battaglia, Marangio) 48"84. Cadette: 1) No al Doping (Borgeese, Lucenti, Piccione, Grasso) 53"47. Cadetti: 2) No al

SAVIO RUNNING E MARATONINA DI GELA: I PROTAGONISTI. DOMENICA LA VITTORIA JAZZRUN
Mirabella, Tummino, Greco e Casabene super

SAVIO RUNNING: PODIO MASCHILE COL SINDACO CASSI



SALVO GRECO (RUNNING MODICA)

La 4ª Savio Running Cup organizzata dall'Associazione Salesiani Cooperatori di Ragusa con la collaborazione della No al Doping Ragusa, valida come prova regionale del campionato Uisp ha visto andare a segno Giorgio Mirabella. Il fondista dell'Ultrarunning Ragusa ha chiuso gli 8 km in 31'37" precedendo un mai domo Antonino Zagarini della Libertas Scicli che ha chiuso in 32' e podio completato da Enzo Taranto, capitano della No al Doping (32'14"). Sul podio per gli Over 50 Carmelo Martorana (Padua), 39'12", Franco Ruscica (Lib. Scicli), 39'15" e Claudio Cappello (Ultrarunning), 40'51". La prova femminile è stata vinta da Laura Tummino (No al Doping) che ha chiuso gli 8 km in 39'04" precedendo due fondiste del-

l'Unica Gym, la spagnola Domini-guez Crespo (44'23") e Rossella Cacciatore (45'53").

Alla premiazione, accolti dal direttore dell'Istituto Salesiano, Don Edoardo Cutuli, presenti il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi; il vicesindaco, Giovanna Licitra e il consigliere comunale Daniele Vitale.

GELA: GRECO, GIANNINOTO E CASABENE SUPER. Da Ragusa a Gela dove si è corso la maratonina del Golfo valida per il Gp Sicilia con in gara un nutrito gruppo di fondisti iblei. Al maschile sui 21,097 km nella gara vinta da Lorenzo Abbate (Universitas Pa; 1h15'53") il migliore è stato Enzo Gianninoto (Ultrarunning Rg), 19ª e 2ª M50 in 1h22'25". Nella «top ten» iblea di Gela, Gianninoto ha precedu-

to Giovanni Dezio (No al Doping), 1h24'13"9; Carmelo Ursino (Ultrarunning), 1h24'15"; Antonino Iozzia (No Doping), 1h24'34"; Andrea Indigeno (No Doping), 1h27'09"; Vincenzo Criscione (Padua), 1h28'07"; Giovanni Scifo (Running Modica), 1h28'41"; Luca La Motta (No Doping), 1h28'43"; Biagio Pelligrà (No Doping), 1h29'152 e Giombattista Liguori (No Doping), 1h30'56". Salvo Greco (Running Modica) ha vinto la prova sui 10 km in 37'51"; 13ª Salvatore Cinnirella, 46'43" e 22ª Giovanni Martinez, 54'35" della No Doping.

Orto le iblee al traguardo dei 21,097 km con la migliore che è stata Simona Casabene (No Doping), 19ª e 5ª F40 in 1h44'17" che ha preceduto le compagne di squadra Guglielma

Taranto (1h50'52") e Antonia Iaquez (1h51'20"); Rosalinda Busacca, 1h58'58" e Melissa Schembri (2h03'41") dell'Uisp S. Croce; Claudia Cali (2h00'55") e Concetta Rimmaudo (2h04') della No Doping e Rosuta Schembri (Uisp S. Croce), 2h14'.

DOMENICA LA 3ª VITTORIA JAZZRUN. E domenica si torna a correre con la terza edizione della Vittoria Jazzrun organizzata dalla No al Doping. Il via alle 9 da Piazza del Popolo. «E quest'anno - spiegano gli organizzatori - la gara si correrà su un percorso nuovo di 3,3 km da ripetere 3 volte. Per 3 volte gli atleti sfrecceranno su via Cavour rendendo la gara più avvincente, per chi la segue, e più divertente per chi la correrà».

L. MAG.



GELA: IL QUARTETTO DELL'ULTRARUNNING RG



LE DUE SCHEMBRI E ROSALINDA BUSACCA